

Comune di Rometta

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA N.61 del 29/11/2013

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DELIBERAZIONE N. 54 DEL 26 NOVEMBRE 2013.

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di novembre alle ore 10:30, nella Sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Dott. Antonio Borghetti, Vice Presidente, il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente/Assenti
CORDARO ANDREA	Consigliere	assente
OLIVO GIOVANNI	Consigliere	assente
IARRERA FRANCESCO	Consigliere	assente
VENUTO ANDREA ANTONIO	Consigliere	assente
POLITI LUIGI	Consigliere	assente
SAIJA PAOLO	Consigliere	presente
MENTO FILIPPO	Consigliere	assente
BORGHETTI ANTONIO	Consigliere	presente
REPICI ANTONIA	Consigliere	assente
BARBERA ANTONIO	Consigliere	assente
PREVITI SANDRO	Consigliere	assente
SESTA VALENTINO	Consigliere	assente
BUONOCUORE CONCETTA	Consigliere	assente
MARCIANO' FORTUNATO	Consigliere	presente
PATTI GIUSEPPE	Consigliere	assente

PRESENTI: 3

ASSENTI: 12

Dei non intervenuti giustificano l'assenza:

Vengono nominati dal Presidente i seguenti scrutatori:

Il Vice Presidente, constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DELIBERAZIONE N. 54 DEL 26 NOVEMBRE 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno 29 novembre 2013, alle ore 10,30, in seduta di inizio sono presenti i Sigg. Consiglieri: **SAIJA** Paolo, **BORGHETTI** Antonio, **MARCIANÒ** Fortunato, (Tot. n. 3 presenti – n. 12 assenti)

Assume la presidenza il vicepresidente del Consiglio Comunale Borghetti il quale, preso atto della mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora alle ore 11,30.

Alle ore 11,30 sono presenti in aula n° 3 consiglieri nelle stesse persone già presenti alle ore 10,30. Il vicepresidente Borghetti preso atto della persistente mancanza del numero legale rinvia la seduta a Sabato 30 Novembre alle ore 10,30 in seconda convocazione.



Giorno 30 novembre 2013, alle ore 11.00, in seduta di prosecuzione sono presenti i Sigg. Consiglieri: CORDARO Andrea, MENTO Filippo, BORGHETTI Antonio, BARBERA Antonio, SESTA Valentino, BUONOCUORE Concetta, MARCIANO' Fortunato e PATTI Giuseppe (Tot. n. 8 presenti – n. 7 assenti).

Il Presidente del Consiglio dà lettura della proposta in discussione.

Il consigliere Marcianò presenta al tavolo della presidenza una proposta di questione pregiudiziale sull'argomento in discussione firmata da lui e dal consigliere Saija (All. A) e dichiara che intende ottenere, attraverso il voto su tale pregiudiziale, la piena conferma della proposta di delibera approvata ieri; ritiene che l'Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, presente in aula per tutta la durata dei lavori consiliari, debba prendere atto che è stato il suo stesso gruppo politico di riferimento ad abbandonare l'aula e consequenzialmente impedito o meglio leso il diritto di altri consiglieri comunali che responsabilmente tentavano in tutti i modi di reintegrare il numero legale ed esercitare il loro diritto di votare. Tenuto conto che in questa seduta gli equilibri consiliari non corrispondono a quelli della seduta in oggetto di revoca non considera politicamente etica la proposta in discussione. Conclusa la sua dichiarazione, il relatore abbandona l'aula.

Alle ore 10,50 esce dall'aula il consigliere Marcianò. I presenti sono ora 7 (sette).

Il consigliere Barbera interviene sulla pregiudiziale scritta e depositata da Marcianò e sottolinea che il sottoscritto come gli altri colleghi del mio gruppo consiliare sono stati sempre presenti per senso di responsabilità e di senso civico nei confronti "in primis" dei

cittadini di Rometta e nei confronti anche dei colleghi della c.d. minoranza, che nel Consiglio Comunale del 26 novembre hanno ritenuto di bocciare la deliberazione ora in discussione, nonostante in aula non vi fosse il numero legale; oggi noi siamo presenti per sanare detta irregolarità causata proprio da questi consiglieri; ciononostante, visto l'atteggiamento presuntuoso ed arrogante oggi dimostrato, il relatore fa presente che a suo giudizio, essendo stata già votata la deliberazione che oggi si vuole sanare, anche se ritiene tale voto irregolare, egli non intende sanare alcunché.

Il consigliere Patti si riallaccia a quanto detto dal consigliere Barbera in quanto egli si aspettava da Saija e Marcianò un intervento inteso a chiarire quanto successo, dato che oggi dovremmo sanare l'irregolarità; ritiene che andare muro contro muro non porti ad alcunché, tranne che causare danni all'Ente mettendo in difficoltà gli uffici, impedendo la regolare riscossione delle imposte, e causare sempre nuove occasioni di contenziosi. Pertanto ritiene di non aderire a questo muro contro muro, ed a trovare una soluzione attraverso un dialogo costruttivo; a tale scopo chiede una breve sospensione di dieci minuti.

Non essendovi voci contrarie il Presidente del Consiglio concede la sospensione.

Al rientro in aula il consigliere Patti: si dichiara contrario alla pregiudiziale del Consigliere Marcianò, in quanto non ritiene corretto il suo contenuto.

Il consigliere Barbera a titolo personale annuncia la sua astensione sulla questione pregiudiziale presentata da Marcianò.

Anche il consigliere Mento a titolo personale annuncia la sua astensione.

Il **Presidente del Consiglio** mette in votazione la questione pregiudiziale presentata dal Consigliere Marcianò.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON CINQUE VOTI CONTRARI (Sesta, Cordaro, Patti, Borghetti e Buonocuore) E DUE ASTENUTI (Mento e Barbera)

DELIBERA

DI RESPINGERE la questione pregiudiziale presentata dal consigliere Marcianò a firma sua e del consigliere Saija (All.A).

Il consigliere Patti esprime la sua dichiarazione di voto sulla proposta in discussione osservando che le tariffe TIA non incidono sui cittadini più di quanto non abbiano inciso lo

scorso anno; ritiene invece che proprio per questo motivo ed in considerazione delle difficoltà oggettive incontrate l'Amministrazione Comunale sia stata diligente nel non procedere ad aumenti.

Si passa alla votazione sulla proposta in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON QUATTRO VOTI FAVOREVOLI (Patti, Sesta, Borghetti e Cordaro) NESSUN CONTRARIO E TRE ASTENUTI (Barbera, Buonocuore e Mento)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta in discussione con oggetto "Revoca in autotutela Deliberazione n° 54 del 26 novembre 2013"

A questo punto il Presidente del Consiglio chiede al Consiglio Comunale di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione stante l'urgenza di procedere agli ulteriori adempimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON QUATTRO VOTI FAVOREVOLI (Patti, Sesta, Borghetti e Cordaro) NESSUN CONTRARIO E TRE ASTENUTI (Barbera, Buonocuore e Mento)

DELIBERA

DI DICHIARARE l'immediata esecutività della presente proposta.



Comune di Rometta Provincia di Messina

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE - PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N 69 del 28/11/2013

Oggotto	
Oggetto	٠

REVOCA IN AUTOTUTELA DELIBERAZIONE N. 54 DEL 26 NOVEMBRE 2013.

Testo Proposta:

Premesso che nella seduta consiliare del 26 novembre 2013 si è provveduto a votare la proposta n. 67 del 19 novembre 2013, posta al n. 1 dell'Ordine del Giorno, avente ad oggetto "DEROGA AI SENSI AI DEL D.L. N. 102 DEL 31 AGOSTO 2013 CONVERTITO IN LEGGE N. 124 DEL 28 OTTOBRE 2013 ART. 5 COMMA 4 QUATER. DETERMINAZIONE COSTI DEL SERVIZIOE TARIFFE T.I.A. ANNO 2013".

Vista la nota prot. n. 15082 con la quale il Segretario Comunale invita il Presidente del Consiglio a voler revocare in autotutela la deliberazione approvata nella seduta del Consiglio Comunale de 26 novembre 2013;

Ritenuto dover condividere quanto espresso nella nota di cui sopra;

Considerando che la possibile illegittimità di detta deliberazione potrebbe inficiare la regolare tassazione come previsto dalla deliberazione di che trattasi, con eventuali danni erariale per l'Ente;

Si propone

1. La revoca in autotutela della deliberazione n. 54 del 26 novembre 2013;

IL PROPONENTE
Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Andrea Cordaro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

REVOCA IN AUTOTUTELA DELIBERAZIONE N. 54 DEL 26 NOVEMBRE

2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Rometta, li 28/11/2013

Il Segretario Comunale Dott. Maurizio Casale



Prot. 15082 del 28 novembre 2013

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale SEDE

Al Sig Sindaco SEDE

Oggetto: Comunicazioni sulla seduta di Consiglio Comunale di martedì 26 novembre 2013.

Per dovere d'ufficio ed allo scopo di evitare possibili contenziosi e danni erariali si segnala quanto accaduto al termine della seduta consiliare dello scorso martedì 26 novembre quando, in occasione della votazione effettuata sul primo punto all'Ordine del Giorno avente per oggetto "Deroga ai sensi del D.L. n° 102 del 31 agosto 2013convertito in legge n° 124 del 28 ottobre 2013 art. 5, comma 4quater – Determinazione costi del servizio e tariffa T.I.A. anno 2013", tale votazione è avvenuta senza la sussistenza in aula del numero legale, come già fatto rilevare alla S.V. nel corso della seduta stessa.

La presente per le determinazioni che la S.V. ritenga di intraprendere.

Il Segretario Comunale

Dott. Maurizio Casale

4



ACLA

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale del comune di Rometta

Oggetto: questione pregiudiziale relativa alla proposta di revoca della delibera C.C. n. 54 del 26/11/2013.

I sottoscritti consiglieri comunali, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 35 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale di Rometta.

PREMESSO

- che il Consiglio Comunale nella seduta del 26 novembre 2013 con propria deliberazione n. 54 in corso di pubblicazione non ha approvato la proposta n. ____ relativa alla deroga, ai sensi del D.L. 102/2013 convertito in legge in data 28.10.2013, legge 124 art. 5 comma 4 quater, determinazione costi del servizio e tariffe TIA anno 2013;
- che con prot. 15083 del 28.11.2013 è stato convocato un nuovo Consiglio Comunale avente fra i punti all'ordine del giorno la revoca in autotutela della suddetta deliberazione;
- che, nel testo della nuova proposta, fra le motivazioni di tale richiesta si fa riferimento ad una nota del Segretario Comunale (nota prot. 15082 del 28.11.2013), allegata alla proposta, nella quale viene riportato testualmente, tra le altre cose, che "tale votazione è avvenuta senza la sussistenza in aula del numero legale, come già fatto rilevare alla S.V. nel corso della seduta stessa" paventando possibili contenziosi e danni erariali;

CONSIDERATO

che il suddetto parere sintetizza in maniera distorta ed incompleta quanto realmente successo durante la seduta di consiglio del 26 novembre, il cui svolgimento risulta in modo chiaro dalla verbalizzazione fatta dallo stesso Segretario Comunale ed il cui verbale definitivo è ancora in corso di redazione;

VISTO

che una eventuale revoca della deliberazione fondata su presupposti non fondati potrebbe inficiare la legittimità dei provvedimenti consequenziali dando adito a possibili contenziosi da parte dei contribuenti con conseguenti danni erariali per il comune; Per tutto quanto sopra esposto, gli scriventi

DIFFIDANO

il Consiglio Comunale dal procedere alla revoca della delibera n. 54 del 26.11.2013, annunciando sin d'ora che, in caso contrario, impugneranno gli atti conseguenti presso gli Enti Competenti:

Rometta, 30 novembre 2013

Consiglieri Comunali

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO F.to Dott. Andrea Cordaro

IL CONSIGLIERE ANZIANO F.to Sig. Mento Filippo IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Maurizio Casale

F.to Dott. Maurizio Casale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo. Rometta li, 20/01/2014 Il Segretario Comunale Dott, Maurizio Casale
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA
CHE la presente deliberazione, ai sensi della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44:
☐ Non è soggetta al controllo preventivo di legittimità;
Sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/01/2014, come prescritto dall'art. 11, comma1, L.R. n. 44/91. Registro Pubblicazioni n;
E' divenuta esecutiva il 30/11/2013;
E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;
Sarà trasmessa all'Area Servizi Tributi il 20 gennaio 2014 per l'esecuzione.
Rometta lì 20/011/2014
Il Segretario Comunale